

PRELIMINARI:

La Matematica si basa su un SISTEMA ASSIOMATICO e usa il linguaggio della LOGICA FORMALE.

Un SISTEMA ASSIOMATICO è un insieme di oggetti che non vengono definiti, chiamati **ELEMENTI PRIMITIVI**, con un insieme di **ASSIOMI**, cioè di affermazioni che sono assunte come vere.

Conati in questa teoria:

LEMMA
PROPOSIZIONE
TEOREMA } è una **AFFERMAZIONE** o vero un **ENUNCIATO**

DIMOSTRAZIONE: è un testo formale che parte da un assioma oppure da un'altra affermazione già dimostrata, seguendo le regole della teoria logico-deduttiva

Def: una teoria assiomatica si dice **COERENTE** **CONSISTENTE** se non contiene proposizioni che sono allo stesso tempo vere e false.

Def: una teoria assiomatica si dice **COMPLETA** se al suo interno non ci sono proposizioni **INDECIDIBILI**.

Def: Se A è una proposizione, la sua **NEGAZIONE** si indica con $\neg A$ (non A)

SIMBOLI DELLA LOGICA FORMALE

① \vee (vel) (oppure, or)

$A \vee B$ è vera se è vera A oppure è vera B

② \wedge e

$A \wedge B \equiv (\neg A \vee \neg B)$
 è vera se sono entrambe vere

③ \Rightarrow implicazione

$A \Rightarrow B$ (A implica B)
 $= \neg A \vee B$

Si legge: A vera : **IPOTESI**
 $A \Rightarrow B$ vera
 Allora B è vera : **TESI**

DIMOSTRAZIONI

① **DIMOSTRAZIONE DIRETTA**

PROPOSIZIONE : $A \Rightarrow B$

Dimostrazione diretta: possiamo usare delle proposizioni intermedie;

la linea della dimostrazione sarà del tipo

$A \Rightarrow B_1, B_1 \Rightarrow B_2, \dots$
 $B_{n-1} \Rightarrow B_n, B_n \Rightarrow B$

② **DIMOSTRAZIONE PER CONTRAPPORZIONE**

Prop. $A \Rightarrow B$

Invece dimostro : $\neg B \Rightarrow \neg A$

Per verificare che se $\neg B \Rightarrow \neg A$ è vera, allora anche $A \Rightarrow B$ è vero, scrivere le tabelline di verità.

Esempio: $A = n^2$ è pari ($n \in \mathbb{N}$)

$\mathbb{N} = \{0, 1, 2, 3, \dots\}$

$B = n$ è pari

Vogliamo dimostrare $A \Rightarrow B$

Dimostro che $\neg B \Rightarrow \neg A$

$\neg B = n$ è dispari

$n = 2k + 1, k \in \mathbb{N}$

$n^2 = 4k^2 + 4k + 1 = 2(2k^2 + 2k) + 1$
 $= 2h + 1$

cioè n^2 è un numero dispari = $\neg A$

③ **DIMOSTRAZIONE PER ASSURDO:**

Sia P una proposizione, ad esempio

$P = (A \Rightarrow B)$ e supponiamo che sia

false. Trovo una contraddizione all'interno della teoria.

Esempio: $R = \sqrt{2}$ è **IRRAZIONALE**

cioè $\sqrt{2} \notin \mathbb{Q}$

Vedere il Corso di Analisi 1.

SIMBOLI :

\Leftrightarrow **equivalenza logica**

$A \Leftrightarrow B$ (A vera ^{SS} se e solo se B vera)

$(A \Rightarrow B \wedge B \Rightarrow A)$

\exists esiste ; $\exists!$ esiste ed è unico

\forall per ogni

Regole di negazione

$\neg(\forall x, A(x)) = (\exists x, \neg A(x))$

$\neg(\exists x, B(x)) = (\forall x, \neg B(x))$

Notazioni: \in APPARTIENE

$x \in X, X \ni x$ (X contiene x come elemento)

\subseteq $A \subseteq B$ inclusione

\subsetneq opp. \subset inclusione stretta : $A \subsetneq B$

$=$ $A = B$

E insieme, $\mathcal{P}(E)$ **INSIEME DELLE PARTI DI E**

= insieme di tutti i sottoinsiemi di E

$\mathcal{P}(E) \ni \emptyset, \mathcal{P}(E) \ni E$

\cup unione

\cap intersezione

$E \subseteq X : E^c =$ **SOTTOINSIEME COMPLEMENTARE**

\emptyset insieme vuoto

E, F insiemi: $E \times F$ **prodotto cartesiano**

$E \times F = \{(e, f) : e \in E, f \in F\}$